

-AL MIUR
-AL DIRETTORE GENERALE
DELL' USR SARDEGNA
-AL SINDACO DI CAGLIARI
- ALLE OO SS
-ALLE ASSOCIAZIONI
DEGLI INSEGNANTI
E DEI GENITORI
-AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI CIRCOLO
"IS MIRRIONIS" CAGLIARI
-AL DIRIGENTE SCOLASTICO
DEL CIRCOLO DIDATTICO
"IS MIRRIONIS" CAGLIARI

Le insegnanti e gli insegnanti della Direzione Didattica "Is Mirrionis" riunitisi a seguito della richiesta del Dirigente Scolastico di elaborare nuove proposte organizzative per il prossimo a.s. 2011-2012 (Circ. n. 427 del 31/05/2011), rilevano in primo luogo che la diminuzione dell'organico dei docenti (45 docenti più spezzone di 10 h per 25 classi già funzionanti a tempo pieno) rende impossibile predisporre un'organizzazione didatticamente valida, come quella finora attuata.

Nella riunione è emerso che:

-nella nostra scuola l'organizzazione didattica a tempo pieno è stata avviata nell'anno scolastico 1996-97, per dare una risposta ai bisogni del territorio a seguito della richiesta delle famiglie, condivisa dai docenti.

Il tempo pieno risponde ad una esigenza sociale legata alla realtà attuale: soprattutto nelle città, durante il tempo libero, le bambine e i bambini sono spesso "abbandonati" a se stessi, e raramente hanno la possibilità di essere guidati nell'acquisizione di un metodo di studio, nonché nella relazione sociale tra pari, aspetto fondamentale per lo sviluppo socio affettivo relativo all'età e particolarmente "curato" dalla scuola a tempo pieno;

- nel quartiere di "Is Mirrionis" si incontrano situazioni fortemente disagiate con problematiche legate al lavoro precario, alla disoccupazione, alla mancanza di una abitazione decorosa, alla disgregazione dei nuclei familiari. La difficile situazione

ambientale, spesso, condiziona negativamente lo sviluppo sociale e il profitto delle alunne e degli alunni, che manifestano disagi nel comportamento e difficoltà di adattamento alla vita scolastica; la scuola, per diversi anni, è stata identificata tra le scuole ubicate in zona a rischio di dispersione scolastica;

-il tempo pieno si avvale di un team docente con due insegnanti per classe, che collaborano con pari dignità ed ognuno con la propria specifica professionalità;

- in ogni classe per almeno 4 ore settimanali la compresenza dei due insegnanti, rende possibile attivare percorsi di recupero e/o approfondimento disciplinare, proporre laboratori per piccoli gruppi di alunni, ampliare la didattica con visite guidate e viaggi d'istruzione.

Le insegnanti e gli insegnanti della Direzione Didattica "Is Mirrionis" ritengono utile e necessario proseguire nello svolgimento di tali percorsi educativi e didattici.

I tagli indiscriminati hanno penalizzato i tempi della scuola primaria italiana che costituiva un modello di riferimento nel panorama scolastico europeo.

Le insegnanti e gli insegnanti, sempre disponibili alla collaborazione per la condivisione di una organizzazione adeguata ai bisogni delle alunne e degli alunni, posti sempre al centro del percorso educativo e didattico, hanno constatato che le varie proposte organizzative ipotizzate sulla base dell'organico di diritto assegnato alla scuola non rispondono alle suddette esigenze.

Questo anche alla luce dei primi tagli d'organico subiti da alcune classi del circolo nell'anno scolastico appena concluso che hanno comportato una riduzione, o addirittura la totale soppressione delle ore di contemporaneità, con pesanti ripercussioni sull'assetto organizzativo-didattico che caratterizza la scuola a tempo pieno. Di conseguenza l'offerta formativa non si è potuta garantire nella stessa misura in tutte le classi: non è stato possibile attuare i progetti di recupero o lavorare per piccoli gruppi; attivare laboratori; effettuare viaggi d'istruzione.

Sulla base di tale esperienza, a fine percorso, in sede di valutazione finale, si registra la grande difficoltà incontrata dai docenti nel garantire a tutte le bambine e i bambini le stesse opportunità formative, in quanto, seppure usufruendo delle 40 ore settimanali, solo una parte ha potuto realizzare un vero progetto di scuola a tempo pieno: 2 insegnanti per classe con 4 ore di contemporaneità.

Pertanto, considerata anche la situazione della scuola, ubicata in una zona ad alto rischio di dispersione scolastica, chiedono che venga reintegrato l'organico di due insegnanti per classe così come indicato nella CIRCOLARE n. 21 Roma, 14 marzo 2011: "... *Nulla è innovato per quanto riguarda il tempo pieno. Restano, pertanto, confermati l'orario di 40 ore settimanali per classe, comprensive del tempo dedicato alla mensa, l'assegnazione di due docenti per classe e l'obbligo dei rientri pomeridiani. Le quattro ore in più rispetto alle 40 settimanali per classe (44 ore di docenza a fronte delle 40 di lezioni e di attività),*

comunque disponibili nell'organico di istituto, potranno essere utilizzate prioritariamente per l'ampliamento del tempo pieno sulla base delle richieste delle famiglie e, in subordine, per la realizzazione di altre attività volte a potenziare l'offerta formativa. Condizione essenziale per l'attivazione del tempo pieno rimane la disponibilità di strutture idonee e di risorse all'interno della scuola. L'attivazione è effettuata nei limiti dell'organico autorizzato e, comunque, nell'ambito della dotazione complessiva assegnata. Ovviamente, le risorse di organico devono essere utilizzate prioritariamente per il mantenimento dei modelli orari in atto nella scuola e assicurare a tutti gli alunni la continuità dell'orario delle lezioni seguite nell'anno precedente... ”

Se per il prossimo anno scolastico non venisse garantito quanto richiesto, e quindi il ripristino dell'organico con due insegnanti in ogni classe, è indispensabile adottare tutte le iniziative che si riterranno opportune, quali la sensibilizzazione delle famiglie e dell'opinione pubblica, al fine di garantire un servizio adeguato alle esigenze dell'istruzione pubblica che deve salvaguardare i bisogni di ogni bambino, con particolare attenzione agli alunni in situazione di svantaggio.

Cagliari, 29.06.2011

Le insegnanti e gli insegnanti

del *Circolo Didattico*

“*Is Mirrionis*” di Cagliari